



Comune di Ugento
Provincia di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°. 30 DEL 30/01/2014

Oggetto : Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014/2016 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016.

L'anno **2014** il giorno **30** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg.

1 Lecci Massimo	Sindaco
2 Greco Graziano	Vice Sindaco
3 Ponzetta Antonio	Assessore
4 Specolizzi Anna Daniela	Assessore
5 Chiga Salvatore	Assessore
6 Calabrese Oronzo	Assessore

Presente	Assente
	X
X	

Assume la Presidenza **VICE SINDACO** Graziano GRECO
Partecipa Segretario Generale **LANDOLFO DOTT. SSA ZANELIA**

Parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa Favorevole (ai sensi dell' Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Addi, 30/01/2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Zanelia LANDOLFO
(FIRMA DIGITALE)

Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014/2016 e Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il periodo 2014/2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

RILEVATO che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

CHE tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. 20/2013; infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita: *«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».*

CHE per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di

prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013; DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

VISTO lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso, predisposti dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di approvazione da parte di questo Comune;

DATO ATTO che in data 21.12.2013 è stato pubblicato avviso pubblico di "Procedura Aperta per l'Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità", sul sito istituzionale di questo Comune, con invito a tutti i soggetti interessati a presentare eventuali proposte relative ai contenuti dei Piani entro il giorno 27.01.2014 e che nel termine fissato ed a tutt'oggi non sono pervenute proposte di cui tener conto nell'elaborazione dei Piani;

VISTA deliberazione ANAC n.12/2014 ove è affermata la competenza della Giunta Comunale all'approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso;

DATO atto altresì che il Segretario Generale dell'Ente è incaricato dal Sindaco oltre che in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche in qualità di responsabile della Trasparenza giusto decreto n. 13/2013 ;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal segretario generale in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza ed attestante la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli resi in forma palese

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016, nonché il piano triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016, allegato allo stesso, che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) **SUCCESSIVAMENTE**, con separata ed unanime votazione favorevole la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. nr. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

VICE SINDACO
f.to Graziano GRECO

Segretario Generale
f.to LANDOLFO DOTT. SSA ZANELIA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio On Line del Comune il
___31/01/2014___ per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'Art.124 c.1 - D.Lgs.18/8/2000, N°267.

Ugento, li ___31/01/2014___

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDOLFO DOTT.SSA ZANELIA

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata comunicata ai capigruppo consiliari (Art.125 - D.Lgs.18/8/2000, N°267), nota
N. _____ del _____ .

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___31/01/2014___ per:

Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134 c.4 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (Art. 134 c.3 – D.Lgs. 18/08/2000, N°267)

Ugento, li ___31/01/2014___

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to LANDOLFO DOTT.SSA ZANELIA

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Segretario Generale
(LANDOLFO DOTT. SSA ZANELIA)